

COMMISSIONE XI

LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

CXXX.

SEDUTA DI VENERDÌ 13 DICEMBRE 1957

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE STORCHI

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	1381
Proposte di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
MESSINETTI ed altri: Proroga di un anno delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97. (3134)	1381
PRESIDENTE	1381, 1382
ZACCAGNINI, <i>Relatore</i>	1381
MAZZA, <i>Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica</i>	1382
GENNAI TONIETTI ERISIA ed altri: Modificazioni all'ordinamento delle scuole di ostetricia (<i>Modificato dalla XI Commissione permanente del Senato</i>). (2083-B)	1382
PRESIDENTE	1382
GENNAI TONIETTI ERISIA	1382
MAZZA, <i>Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica</i>	1382
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1383

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Scalia Vito.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Messinetti ed altri: Proroga di un anno delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97. (3134).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Messinetti, Berardi, Angelini Ludovico: « Proroga di un anno delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 ».

L'onorevole Zaccagnini, relatore, ha facoltà di svolgere la relazione.

ZACCAGNINI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, voi tutti sapete che manca una legge fondamentale, definitiva ed armonica che regoli la complessa e delicata materia dei concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri. Con la legge del 4 novembre 1951 il Parlamento s' preoccupò di stabilire delle norme transitorie per ovviare agli inconvenienti del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 che regola i concorsi del personale sanitario degli ospedali: poiché tali inconvenienti sussistevano ancora quando, scaduta la legge 4 novembre 1951, si sarebbe dovuto tornare alla legge del

La seduta comincia alle 9,30.

GITTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

LEGISLATURA II — UNDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 1957

1938, il Parlamento credette bene di prolungare le disposizioni transitorie della legge del 1951 per oltre tre anni, apportandovi quelle modifiche che erano state suggerite dall'esperienza.

Ma anche la legge 10 marzo 1955, n. 97 viene a scadere nel marzo 1958 e non vi è possibilità in questo scorcio di legislatura di varare una legge che disciplini organicamente la materia, per cui mi dichiaro favorevole all'approvazione della proposta di legge Messinetti ed altri, la quale prolunga di un anno le disposizioni transitorie della legge 1955, con la speranza che entro il 1958 la questione possa essere definitivamente risolta.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

MAZZA, *Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica*. Questo provvedimento trova concorde il Governo.

Ringrazio l'onorevole Messinetti per la collaborazione data ed il relatore Zaccagnini ed invito la Commissione a voler approvare la proposta di legge.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge:

Le disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97, sono prorogate di un anno a partire dal 10 marzo 1958.

La proposta di legge — che consta di un articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti — sarà direttamente votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Gennai Tonietti Erisia ed altri: Modificazione all'ordinamento delle scuole di ostetricia. (Modificato dalla XI Commissione permanente del Senato). (2083-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Gennai Tonietti Erisia, Gotelli Angela, Cotellessa, Zaccagnini, Conci Elisabetta, Caronia e De Maria: « Modificazioni all'ordinamento delle scuole di ostetricia » (2083).

Come i colleghi ricorderanno, questa proposta di legge è stata già approvata dalla nostra Commissione. Il Senato, al quale il provvedimento venne a suo tempo trasmesso, ha creduto opportuno di proporre delle modifiche approvando due articoli aggiuntivi.

L'onorevole Gennai Tonietti Erisia, proponente, ha facoltà di illustrare queste modifi-

che proposte dal Senato, in assenza del relatore De Maria.

GENNAI TONIETTI ERISIA, *Relatore*. Onorevole colleghi, le modifiche proposte dal Senato riguardano soltanto un allargamento delle possibilità di accesso alle scuole di ostetricia, per dar modo alle studentesse in medicina, iscritte al secondo anno, di frequentare con un esame tecnico-ospedaliero quelle scuole alle quali, invece, le studentesse iscritte al terzo anno, potrebbero accedere senza alcun esame.

Sostanzialmente queste aggiunte non modificano lo spirito del provvedimento di legge anche perché è possibile prevedere che rarissimi saranno i casi in cui la prospettata possibilità avrà modo di verificarsi, in quanto da presumere che ben difficilmente una studentessa giunta al secondo o addirittura al terzo anno delle facoltà di medicina, abbandoni questa facoltà per iscriversi nelle suddette scuole. Si tenga, inoltre, presente che la norma transitoria aggiunta dal Senato in fondo non fa che confermare una norma preesistente: quella cioè di favorire l'accesso alle scuole di infermiere professionali da parte di ostetriche già diplomate. Ritengo, tuttavia, di dover precisare che se avessimo avuto maggior tempo a nostra disposizione forse sarebbe stato il caso di invitare l'altro ramo del Parlamento a riflettere maggiormente sulle proposte modifiche. Ma stante la situazione attuale, credo sia opportuno e conveniente piegare la testa davanti alla sapienza senatoriale.

Pertanto, esprimo parere favorevole.

MAZZA, *Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica*. Il Governo esprime parere favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli aggiuntivi proposti dal Senato che, se non vi sono osservazioni od emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 3.

Le studentesse in medicina e chirurgia possono essere iscritte alla scuola di ostetricia previo il superamento di una prova di esame di anatomia, fisiologia, patologia generale, elementi di igiene, tecnica assistenziale infermieristica, e senza alcuna prova se abbiano già superato gli esami dei primi tre anni dei corsi di medicina-chirurgia.

L'iscrizione alle scuole di ostetricia non è compatibile con la contemporanea prosecuzione dei corsi universitari di medicina-chirurgia.

(È approvato).

LEGISLATURA II — UNDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 1957

ART. 6.

Coloro che hanno già conseguito il diploma di ostetrica in una delle scuole di ostetricia indicate nell'articolo 1 del regio decreto-legge 15 ottobre 1936, n. 2128, convertito nella legge 23 marzo 1937, n. 921, e le allieve attualmente iscritte a dette scuole che conseguono il diploma di ostetrica, entro un triennio dalla promulgazione della presente legge possono essere ammesse al secondo anno di una scuola-convitto professionale per infermiere con dispensa da qualsiasi esame

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata subito a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei provvedimenti oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione segreta delle proposte di legge

MESSINETTI ed altri. « Proroga di un anno delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 ». (3134).

Presenti e votanti	37
Maggioranza	19
Voti favorevoli	35
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

GENNAI TONIETTI ERISIA ed altri. « Modificazione all'ordinamento delle scuole di ostetricia » (Modificata dalla XI Commissione permanente del Senato) (2083-B)

Presenti e votanti	37
Maggioranza	19
Voti favorevoli	35
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione

Agrimi, Bartole, Bei Ciufoli Adele, Berardi Antonio, Bersani, Bettoli, Bufardeci, Buttè, Calvi, Ceravolo, Chiarolanza, Colleoni, Cremaschi, Dazzi, De Maria, De Marzi Fernando, Diaz Laura, Di Mauro, Driussi, Ferrara Domenico, Gatti Caporaso Elena, Gitti, Lizzadri, Maglietta, Noce Teresa, Pastore, Penazzato, Pessi, Rapelli, Scarascia, Scarpa, Storchi, Tognoni, Valandro Gighola, Venegoni, Zaccagnini e Zamponi.

È in congedo:

Scala Vito.

La seduta termina alle 9,45.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI